



COMUNE DI MASCALI

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

III AREA TECNICA

C.F. (83002130876)

Prot. gen. n° del

Pratica Edilizia n° 7606

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 12 / 2020 III Area - Servizio 2

Vista l'istanza presentata in data 17/11/2014 prot. n° 16658 e successiva del 15/04/2016 prot. n° 5527 dal Sig. ***** nato a ***** il ***** e residente in ***** C.so ****
***** n° ***** nella qualità di legale rappresentante della soc. " *****
***** " con sede in ***** Via ***** n° ***** , tendente ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per la variante ai sensi della L.R. 4/2003 e dell'art. 36 DPR 380/2001 (ex art. 13 L.R. 37/85) del fabbricato sito in Mascali Via ***** n° ***, individuato in catasto al foglio ** part. ***;

Visto il progetto delle opere allegato all'istanza presentato dall'ing. Salvatore Miano;

Visto il parere favorevole a condizione espresso dall'Ufficio della III Area in data 03/05/2016;

Vista l'autocertificazione igienico sanitaria dichiarata dal tecnico progettista ing. Salvatore Miano, relativa alla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie, rilasciata ai sensi della L.R. 11/2010 art. 96 comma 1, trasmessa con nota prot. n° 18672 del 05/08/2020;

Visto il N.O. rilasciato dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania in data 15/05/2017 prot. n° 9122;

Vista la concessione edilizia n° 39/2000 rilasciata in data 10/05/2002 (prat. edil. n° 5250);

Visto il permesso di costruire n° 39/2005 rilasciato in data 31/05/2005, (prat. edil. n° 6373);

Vista l'autorizzazione del Genio Civile di Catania prot. n° 19911 del 25/01/2019 (pos. 122682);

Visto il verbale di sopralluogo prot. n° 17886 del 29/07/2020;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 36 L.R. 1/2019;

Visti i regolamenti di Edilizia e d'Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il D.P.R. n° 380/2001 e la L.R. n° 16/2016;

Visto il D.Lgs.222 del 25/11/2016 art. 3;

Visto lo Strumento Urbanistico vigente;

Vista la L.R. 17/94;

Vista la determina Sindacale n° 19 del 06/04/2017, conferimento funzioni responsabile di Area;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n° 6 del 13/05/2020, con la quale sono stati

adeguati gli oneri concessori per l'anno 2020;
Salvi i diritti di terzi e salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti di igiene e di polizia urbana;

RILASCIA

ai Sig.ri: ***** nata a ***** il *****, c.f. *****, legale rappresentante della soc. "*****", c.f. ***** con sede in ***** Via ***** n° ****, ***** nata a ***** il *****, c.f. ***** , residente in ***** Via ***** n° ****, ***** nato a ***** il *****, C.F. ***** , residente a ***** Via ***** n° ***** , ***** nata a ***** il *****, c.f. ***** , residente in ***** Via ***** n° ***** , il permesso di costruire per la variante e modifiche

apportate ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 (ex art. 13 L.R. 37/85), con esclusione di quanto previsto dalla L.R. 4/2003, del fabbricato sito in Mascali Via ***** n° ****, individuato in catasto al foglio *** part. ***, le cui previsioni risultano dagli elaborati di progetto approvato, secondo la perfetta regola d'arte affinché riesca solido, igienico, decoroso, ed atto alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per le tecniche costruttive adottate, nell'osservanza delle vigenti disposizioni d'igiene e di polizia locale nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

Il contributo per il presente permesso di costruire è stato così determinato:

- a) oneri di urbanizzazione € 1.242,36;
- b) costo di costruzione € 1.092,06;

I contributi di cui al punto a e b, sono stati interamente versati € 1.242,40 con ccp. n° vcy1 0128 del 04/08/2020, € 1.092,10 con ccp n° vcy1 0129 del 04/08/2020.

-il contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, etc.) ex art. 16 DPR 380/2001 così come determinati ed accettati, dal titolare dello stesso, debbono intendersi "salvo conguaglio", resta salva e impregiudicata eventuale ulteriore richiesta di pagamento;

-in caso di mancato versamento delle somme dovute entro i termini di scadenza delle singole rate, si procederà alla riscossione coattiva del credito conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

PRESCRIZIONI:

-che il sistema di smaltimento dei reflui sia conforme al progetto allegato ai precedenti titoli;
-è fatto obbligo procedere, nell'ambito dei lavori di cui al presente permesso, all'allaccio in pubblica fognatura, previa richiesta di autorizzazione ai competenti Uffici Comunali;

-i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente, pena la decadenza del permesso di costruire e ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori. Qualora la costruzione non fosse ultimata entro il termine stabilito, dovrà essere richiesto un nuovo permesso, per la parte non ultimata, così come previsto dall'art. 4, V comma, della Legge 28-1-1977 n° 10.

-che entro quindici giorni dall' ultimazione dei lavori di finitura dell' intervento (o dal rilascio del presente Permesso di Costruire) venga presentata la Segnalazione Certificata di Agibilità; la mancata presentazione della stessa, nei casi indicati dal D.Lgs. n° 222 art. 3 comma 2 del 25/11/2016, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 77,00 ad € 464,00;

-che siano osservate le condizioni espresse dall'Ufficio della III Area in data 03/05/2016, qui di seguito riportati: favorevole con le prescrizioni in rosso riportate nei grafici ed alle seguenti condizioni qui di seguito elencate: Il locale vasche non può essere realizzato all'interno dell'intercapedine avendo quest'ultima esclusivamente funzione di isolamento ed areazione; Le aperture in corrispondenza all'intercapedine nei lati sud ed ovest possono avere esclusivamente funzione di aerazione e accesso limitato a interventi ispettivi e manutentivi; Le aperture vengano realizzate e/o eliminate per come modificato in rosso sui grafici; Che prima del rilascio del titolo abilitativo venga prodotta autorizzazione del G.C. in conformità alle modifiche richieste in progetto; Che prima del rilascio del titolo abilitativo venga accertata mediante sopralluogo la rimozione di

tutte le opere non compatibili con il progetto;

-che siano osservate le condizioni espresse dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, nella nota a tergo riportata che in copia alla presente si allega;

-Che siano posti in essere tutti gli accorgimenti e/o adempimenti al fine di procedere, sia nella fase di costruzione che nella futura utilizzazione del fabbricato, alla differenziazione dei rifiuti con relativo corretto conferimento degli stessi;

-che siano scrupolosamente osservate le norme anticaduta di cui all'art. 4 del D.A. del 05/09/2012, se ed in quanto dovuti;

-che prima dell'inizio dei lavori siano acquisiti ulteriori pareri, autorizzazioni, visti o N.O., se ed in quanto dovuti;

-che siano scrupolosamente osservate la legge 13/89, il D.M. 236/89 (abbattimento delle barriere architettoniche) e la D.M. 37/08 (ex legge 46/90);

-il contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, etc.) ex art. 16 DPR 380/2001 così come determinati ed accettati, dal titolare dello stesso, debbono intendersi "salvo conguaglio", resta salva e impregiudicata eventuale ulteriore richiesta di pagamento;

-in caso di mancato versamento delle somme dovute entro i termini di scadenza delle singole rate, si procederà alla riscossione coattiva del credito conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

-che prima dell'inizio dei lavori vengano depositati gli elaborati tecnici ai sensi dell'art. 28 L. 10/91 e s.m.i., D.P.R. 380/2001, D.Lgs. 192/2005, D.P.R. 59/2009 (pena la sospensione dei lavori);

-che alla chiusura dei lavori, venga esibita tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei Lavori attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti, giuste note Provincia Regionale di Catania n. 46635 del 21/11/06 e n° 19437 del 10/05/2007, relative all'ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell' art. 191 del Decreto Legislativo n. 152/2006 del Presidente Provincia Regionale di Catania;

-che prima dell'inizio dei lavori sia acquisita l'autorizzazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, di cui all'art. 17 e 18 della Legge 02/02/1974 n° 64;

-che siano osservate tutte le norme vigenti a tutela dei lavoratori in materia previdenza, sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro ed in particolare il D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

-che siano fatti salvi riservati e rispettati i diritti di terzi,

-che i materiali di risulta da scavi e/o demolizioni che non vengano reimpiegati in cantiere devono essere conferiti in discarica autorizzata;

-qualora fosse necessario occupare o manomettere aree o spazi pubblici, il titolare del permesso di costruire dovrà richiedere apposita autorizzazione al comune o agli altri Enti qualora interessati. Le aree così occupate o manomesse, dovranno essere restituite in pristino stato, a lavori ultimati o, anche prima, qualora fosse richiesto dall'ufficio comunale:

-l'area di sedime o quella interessata dall'intervento edilizio dovrà essere delimitata e chiusa con assiti lungo i tratti prospicienti le Vie, le aree o spazi pubblici, dovranno essere imbiancati gli angoli per tutta la loro altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenere accese dal tramonto al levar del sole;

-durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere evitato l'ingresso dalle Vie e spazi pubblici adiacenti l'area d'intervento e dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare pericoli o danno a persone e a cose;

-dovranno essere osservate, la Legge 05/11/1971 n° 1086, sulle opere in conglomerato cementizio e strutture metalliche e la Legge 25/11/1962 n° 1684 relative a "provvedimenti per l'edilizia, con particolare prescrizione per le zone sismiche;

-il titolare del presente permesso di costruire, il direttore e l'assuntore dei lavori, sono responsabili della inosservanza delle norme generali, delle Leggi e dei regolamenti vigenti così come delle prescrizioni indicate nel presente permesso di costruire;

-e' assolutamente vietato apportare modifiche, non previste dalle leggi, al manufatto in costruzione. Per le costruzioni eseguite in difformità dal progetto approvato, saranno applicate ai responsabili dell'abuso, le sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 15 della Legge 28/gennaio/1977 n°

10, art. 20 della legge 28/02/1985 n° 47 così come modificata ed integrata dalla Legge R. 10/08/1985 n° 37 e dal D.P.R 380/2001;

-l'Ufficio comunale si riserva la riscossione di tasse speciali e degli eventuali canoni che risultassero applicabili ad opere ultimate in forza dei relativi regolamenti;

Il rilascio del permesso di costruire non vincola l'Amministrazione in ordine ai lavori che la stessa intendesse eseguire per migliorare i servizi di (Viabilità, illuminazione, fognatura, impianti idrici, ecc.) pertanto non potranno essere pretesi, dal titolare del permesso di costruire, compensi o indennità di sorta, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

-Direttore dei lavori è l'ing. Salvatore Miano, c.f. MNI SVT 63E08 A028J, con studio in Fiumefreddo di Sic. Via Umberto n° 107;

Dall'avvenuto inizio dei lavori, il Direttore dei Lavori, è tenuto a darne comunicazione, per iscritto entro 5 giorni, comunicando altresì gli estremi della Ditta esecutrice dei lavori ed allegando la relativa copia del DURC o in alternativa dichiarazione sostitutiva al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC (ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 ed art. 15 del 12/11/2011 n. 183).

Dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione relativa all'art. 90, comma 9 lettera a) e b) del D.Lgs. n. 81/2008 (sicurezza nei cantieri).

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta Proprietaria – Impresa – Progettista - Direttore dei Lavori- estremi del presente permesso di costruire, estremi di eventuali nulla osta di altri Enti.

Si allegano copie complete degli elaborati di progetto approvati, con in esse apposto il visto da parte del Capo Area.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, 11 AGO 2020

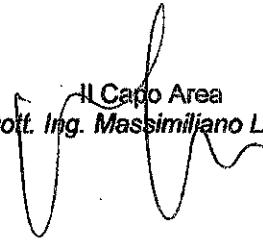
L'addetto al Servizio
Salvatore Di Franca



Il Responsabile del Servizio
Dott. Urb. Grazio Ferrara



Il Capo Area
Dott. Ing. Massimiliano Leotta



Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali dell'identità siciliana
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata
Dipartimento beni culturali@certmail.regione.sicilia.it

**S12 Soprintendenza per i
beni culturali e ambientali
di Catania**

via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania
tel. 0957472111 - fax 095539788
sopriact@regione.sicilia.it
Posta certificata
sopriact@certmail.regione.siciliana.it

**Unità Operativa di Base S12.4
Sezione per i beni Paesaggistici e demotnoantropologici**

Via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania
tel. 0957472214-215 - fax 095539788
benedettocaruso@regione.sicilia.it

COMUNE DI MASCALI
IV AREA TECNICA

Rif. Prot. n.

6
Prot. int. N. 4409 del 25 MAG. 2017

Catania Prot. n. 8122 del 15 MAG. 2017
Allegati n.

Assegnato a
Il capo IV Area Tecnica

Comune di Mascali - Ditta. Fresta Maurizio Giuseppe - Lavori di pavimentazione del terrapieno da eseguirsi in via Siaggia n. 9/b1 - D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i - Autorizzazione paesaggistica art. 146 comma 2 - Rilascio

Alla Ditta: Fresta Maurizio Giuseppe
C.so Matteotti n. 52
Giarre

→ Al Comune di Mascali

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. (nel seguito denominato "Codice") ed il regolamento approvato con decreto regio 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto presidenziale 15 marzo 1995, n. 60, ai sensi del quale il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui gli elaborati, anche integrativi e/o di completamento, pervengono a questo Servizio;

VISTO il D.P.R.S. n. 349 del 11/03/1968 con il quale è stato sottoposto a vincolo paesaggistico il territorio del Comune in oggetto con decorrenza del 07/04/1965;

VISTA la domanda di autorizzazione paesaggistica per realizzare le seguenti opere:

Lavori di pavimentazione del terrapieno, si riconferma l'ampliamento dei ballatoi già autorizzati con prot. 4420/09 del 29/07/2009

ESAMINATA la documentazione allegata;

CONSIDERATO che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico;

questa Soprintendenza, avendo accertato la sua compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall'articolo 146, comma 2, del Codice.

Eventuali modifiche che interessino l'aspetto esteriore dell'intervento dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Scrivente. Non potrà essere rilasciata autorizzazione paesaggistica in sanatoria per quelle opere che abbiano determinato creazione od aumento di superfici utili o volumi, applicandosi, in tali casi, le previste sanzioni penali (articolo 181 del Codice).

Responsabile procedimento arch. Benedetto Caruso

(Il funzionario direttivo Natale De Fino)

Stanza _____ Piano _____ Tel. _____

Durata procedimento _____

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriact@regionesiciliana.it - Stanza 42 Piano _____

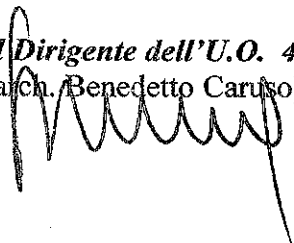
Responsabile: _____
Orario e giorni ricevimento

Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 146, comma 4, del Codice, è valido cinque anni dalla data della sua emissione, trascorsi i quali, senza che siano stati iniziati i lavori, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione, presentando la relativa domanda e documentazione.

Il Comune vorrà verificare l'ammissibilità dell'intervento in questione rispetto a tutte le norme vigenti in materia di trasformazione urbanistica del territorio, prima del rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio, in considerazione di quanto prevede l'articolo 146, comma 4, primo periodo, del Codice.

"il ritiro degli elaborati debitamente vistati dovrà essere effettuato, entro dieci giorni dalla data di ricezione del provvedimento, dalla ditta richiedente o suo delegato presso l'ufficio spedizione o URP, superato tale periodo si procederà all'archiviazione. Resta a carico della ditta richiedente la consegna degli elaborati vidimati al Comune in indirizzo, per il rilascio degli atti autorizzativi necessari."

Il Dirigente dell'U.O. 4
(arch. Benedetto Caruso)



Il Soprintendente
(dott.ssa Maria Grazia Patanè)

19/01

Responsabile procedimento <u>arch. Benedetto Caruso</u>		(il funzionario direttivo <u>Natale De Fino</u>)	
Stanza _____	Plano _____	Tel. _____	Durata procedimento _____ (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopric@regionesiciliana.it -		Responsabile: _____	
Stanza 42 Piano _____ tel. 0957472304		Orario e giorni ricevimento _____	